



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

INDICE

PRESENTAZIONE	pag. 3
INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDERS ESTERNI	
1.1 Il contesto di riferimento	pag. 4
1.2 L'Amministrazione in cifre	pag. 4
OBIETTIVI ASSEGNATI RISULTATI RAGGIUNTI E CRITICITA'	
2.1 Il Ciclo di gestione della performance: obiettivi ed indicatori	pag. 6
2.2 Risultati raggiunti, scostamenti rilevati e criticità	pag. 9
Settore Presidenza - Segreteria Generale, Settore Personale	pag. 10
Settore Programmazione e Bilancio, Settore Funzioni Delegate, Coesione Sociale e Programmazione Europea	pag. 14
Settore Edilizia, Settore Patrimonio ed Attività Scolastiche, Settore Affari Generali	pag. 19
Settore Gestione Risorse del Territorio Settore Sistemi Informativi	pag. 28
Settore Tutela del Territorio, Settore Presidio del Territorio	pag. 34
Settori Viabilità, Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile	pag. 42
2.3 Fatti di rilievo ed attività non ordinarie	pag. 48

PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance 2017, redatta ai sensi dell'art. 10 c. 1 b) D. Lgs 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai terzi interessati, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno.

Rappresenta il completamento del ciclo della performance, avviato con l' Approvazione del DUP 2017-2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici, dettagliati con l'assegnazione degli obiettivi gestionali contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2017, cui si sono aggiunti gli indicatori di performance attesi, assegnati ai singoli settori dell'Ente per guidare e monitorare i livelli di performance di ciascuno.

La fase di valutazione, ai sensi degli indirizzi per la "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance Organizzativa ed Individuale", approvati con DGP 25/2011 e aggiornati nel tempo sulla base dei disposti normativi e delle mutate condizioni strutturali dell'Ente, conclude il ciclo, ed è propedeutica all'attribuzione del riconoscimento dell'indennità di risultato per il personale, dirigenziale e non, con l'intento di valorizzare il merito di ciascuno..

Il presente documento, dopo la validazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente, costituirà la parte finale della Relazione al Rendiconto 2017 e sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Cuneo, come previsto dall'art.10, comma 8, del D.Lgs. n.33/2013.

INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDERS ESTERNI

1.1 Il contesto di riferimento

Da più di tre anni, come già evidenziato nelle relazioni precedenti, le Province vivono una situazione di forte criticità in quanto, trasformate dalla riforma Delrio con la prospettiva di una successiva cancellazione, hanno subito l'interruzione di tale processo, a seguito del referendum del 4/12/2016, con la conseguente cristallizzazione del mutamento ordinamentale (inizialmente pensato come transitorio e mai completato) e della condizione di incertezza istituzionale e finanziaria, che ne ledono fortemente le possibilità di efficace ed efficiente operatività.

Le manovre finanziarie che si sono succedute negli ultimi anni ne hanno definitivamente compromesso la capacità programmatica, avendo introdotto una revisione della spesa a carico degli enti locali che è risultata insostenibile nel concreto rapporto tra risorse disponibili e funzioni fondamentali da esercitare, che si sostanziano nella gestione della rete viaria e del patrimonio scolastico, oltre alla tutela ambientale ed alla pianificazione territoriale. Il quadro risulta maggiormente negativo se si guarda agli investimenti.

E la situazione risulta aggravata dalla diminuzione delle tasse automobilistiche, principale entrata autonoma di cui beneficiano le Province, dall'impennata dei mancati pagamenti dell'imposta sulle assicurazioni da veicoli a motore e dalla riduzione degli incassi per Imposta Provinciale di Trascrizione.

Governo e Parlamento sono in seguito corsi ai ripari, con strumenti eccezionali ed urgenti per cercare di ricondurre alla normalità il quadro finanziario di Province e Città metropolitane, assegnando risorse ad hoc ed estemporanee, che tuttavia non ripristinano l'adeguata autonomia, tanto che la Corte dei Conti, nell'audizione del 23 marzo 2017, ha sottolineato che *“i rapporti finanziari dovrebbero essere definiti nella logica di una adeguata simmetria tra compiti affidati e risorse assegnate”* e *“...non hanno posto rimedio organico gli interventi di natura emergenziale succedutisi...”*.

Con specifico riferimento alla Provincia di Cuneo i tagli operati dallo Stato centrale, in minima parte mitigati dai trasferimenti erariali straordinari a partire dal 2016, ammontano ad euro 31.572.600,00 nel periodo 2011-2014, euro 15.893.548 per il 2015, euro 18.994.854 nel 2016 ed euro 19.571.813 nel 2017, per un totale di oltre 66 milioni a fronte di contributi pari a 4.652.718 nel 2016 e 8.838.858 nel 2017.

Si ritiene opportuno evidenziare infine che la Provincia di Cuneo è stata in grado di approvare, nel dicembre 2017, il DUP 2018-2020, con delibera consiliare n. 59 del 11/12/2017, ed il Bilancio di previsione 2018-2020, con delibera consiliare n. 65 del 22/12/2017, unica Provincia in Piemonte.

1.2 L'Amministrazione in cifre

Dotazione Organica

Al 1° gennaio 2017 i dipendenti erano n. 431, di cui n. 6 dirigenti, mentre al 31 dicembre 2017 si erano ridotti a n.425, di cui 3 in comando presso altri Enti. Nessuno dei dipendenti è a tempo determinato e circa il 40% è di sesso femminile.

Il personale al 31/12/2017 risulta così suddiviso per qualifica funzionale:

- Dirigenti: 6 (escluso Segretario Generale)
- Funzionari di cat. D titolari di posizione organizzativa/alta professionalità: 29

- Altri funzionari di cat. D: 67
- Dipendenti di cat. C: 139
- Dipendenti di cat. B: 184.

Su n. 425 dipendenti n. 99 usufruiscono del part-time (23% circa), per la maggior parte donne.

La formazione è stata attuata sia con utilizzo di personale interno che tramite corsi organizzati da ditte esterne ed ha riguardato le seguenti tematiche fondamentali:

- sicurezza sui luoghi di lavoro;
- addetti ai servizi di polizia stradale;
- aggiornamento specialistico;

Nel 2017, così come negli anni precedenti, la spesa di personale, riclassificata ai fini dell'art.1, comma 557, della L.296/2006, e pari a € 13.498.490,66.= presunta in quanto sono in corso le chiusure per l'elaborazione del rendiconto si è ridotta (13.401.687,12 nel 2016, 19.543.167,44 nel 2015, 21.526.746,62 nel 2014, 22.124.280,54 nel 2013, 23.403.438,52 nel 2012, € 24.716.109,74 nel 2011, € 25.366.633,63 nel 2010) a seguito delle leggi finanziarie succedutesi a partire dal 2007 che avevano come obiettivo quello di una riduzione strutturale della spesa di personale in termini progressivi e costanti. Tale obiettivo è stato pienamente raggiunto dalla Provincia di Cuneo. Il risparmio deriva fino al 2016 dall'applicazione della L. 190/2014, che sancisce il dimezzamento del personale in servizio, e dal 2017 ad una reale diminuzione della spesa per retribuzioni determinata dalle recenti manovre finanziarie che hanno costantemente imposto limiti assunzionali nonché dalle consolidate riduzioni di spesa imposte dal D.L. 78/2010 (es. per spese missione, formazione, etc.).

La spesa di personale per l'anno 2017 è stata pari ad euro 14.541.850,12.=, su un valore di spesa corrente di circa euro 73.069.000,00, con un rapporto attestantesi sul 19,90%, in diminuzione di 2,10 punti percentuali rispetto all'anno 2016. Al momento i dati del 2017 sono provvisorio in quanto sono in corso le chiusure per l'elaborazione del rendiconto.

Servizi all'utenza

Nel corso del 2017 l'Ente ha reso all'utenza servizi con attività di sportello o a domanda individuale, che sono di seguito riportati.

SERVIZI ALL'UTENZA	SPORTELLI	UTENTI 2016	UTENTI 2017
URP	1	454	418
RECEPTION	1	20120	16487
PROTOCOLLO IN ARRIVO	1	44220	46265
POSTA IN USCITA	1	40376	36525
COMUNICATI STAMPA	1	269	286
FACEBOOK (ACCESSI ESTERNI)	1	2519	2665
CONCESSIONI OPERE RIGUARDANTI PROPRIETA' STRADALE	1	2175	2752
TRASPORTI ECCEZIONALI	1	1.713	2035
GARE SPORTVE SU STRADA	1	220	93
AUTORIZZAZIONI OFFICINE MECCANICHE DI REVISIONE E AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE. LICENZE TRASPORTO C/PROPRIO TENUTA ALBO NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE. ESAMI ACCESSO IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTI. SCIA AUTOSCUOLE E SCUOLE NAUTICHE. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI A FUNE, AGEVOLAZIONI TASSISTI, RILASCIO TESSERE TPL DISABILI – PERMESSI TRANSITO COLLE MADDALENA	1	1530	3617

VERIFICA E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	1	67	69
CONCESSIONI DI ACQUE PUBBLICHE	1	366	97
ACQUE TERMALI E MINERALI		12	22
AUTORIZZAZIONI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE		16	7
ENERGIA	1	420	365
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - GESTIONE RIFIUTI E SITI DA BONIFICARE – IPPC – QUALITA' DELL'ARIA – INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO – SCARICHI E SPANDIMENTO LIQUAMI ZOOTECNICI	1	1021	898
AUTORIZZAZIONI DISTILLAZIONE E SERVIZI ATTIVITA' VITIVINICOLE Alba	1	250	105
PERMESSI CACCIA E PESCA – AUTORIZZAZIONI PESCA - TESSERINI TARTUFI E AUTORIZZAZIONI TARTUFAIE CONTROLLATE	1	3366	3110
PROFESSIONI TURISTICHE	1	687	792
PUBBLICA TUTELA	1	555	574
GESTIONE SALE DELLA SEDE CENTRALE E CENTRO INCONTRI	1	283	301
CONCESSIONE PATROCINI	1	137	146

OBIETTIVI ASSEGNATI RISULTATI RAGGIUNTI E CRITICITA'

2.1 Il Ciclo di gestione della performance: obiettivi ed indicatori

Il ciclo di gestione della performance 2017 si è articolato nelle seguenti fasi:

a) Approvazione del DUP 2017-2019 con Deliberazione consiliare n. 58 del 05/12/2016, che ha individuato cinque obiettivi strategici, coerenti con il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e l'espletamento dei compiti fondamentali. Essi sono di seguito elencati:

Obiettivo strategico n. 1: Completamento delle infrastrutture strategiche e miglioramento della rete stradale provinciale danneggiata

Obiettivo strategico n. 2: Messa in sicurezza degli edifici scolastici

Obiettivo strategico n. 3: Interventi di tutela e valorizzazione ambientale ed energetica e di valorizzazione delle risorse naturali nell'ottica di promuovere scenari di sviluppo locale sostenibile

Obiettivo strategico n. 4: Coordinamento territoriale per il miglioramento del turismo sostenibile sia a livello economico che ambientale

Obiettivo strategico n. 5: Ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie al fine di garantire al territorio i servizi della "nuova Provincia"

L'ente di è inoltre impegnato all'attivazione di strategie di lotta all'illegalità, di anticorruzione e di trasparenza.

b) Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017, che ha assegnato gli obiettivi gestionali, con decreto presidenziale n. 37 del 14/04/2017, successivamente modificato per adeguarlo alle mutanti esigenze di gestione, rispettivamente con DPR 46_55_82_91 e 115/2017.

Esso ha individuato:

- **n. 4 obiettivi identici per tutti i dirigenti:**

Obiettivo strategico di riferimento obiettivo strategico 5	Descrizione
Implementazione attività in tema di anticorruzione e trasparenza	Allineamento dell'organizzazione dell'Ente alle indicazioni del PNA 2016 e adozione di misure ulteriori di trasparenza e di prevenzione della corruzione a livello locale
Registro accesso agli atti di settore	Predisposizione di un registro accessi per settore, propedeutico alla creazione di un catalogo accessi dell'Ente
Provincia digitale	Incremento produzione documentale in modalità digitale
Nuova mappatura dei processi	Revisione della mappatura dei processi di settore a seguito della riorganizzazione

- **specifici obiettivi individuali relativamente ai settori assegnati:**

Obiettivo strategico di riferimento	Obiettivi gestionali assegnati
obiettivo strategico 5 settore AFFARI GENERALI	Provincia Docet
obiettivo strategico 2 settore EDILIZIA	Esaurimento spazi riconosciuti per edilizia scolastica ai sensi della LF 2017
obiettivo strategico 5 settore AFFARI GENERALI	Condivisione buone pratiche
obiettivo strategico 5 settore PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	Provincia Docet
obiettivo strategico 5 settore PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	Applicazione al Bilancio provinciale dell'art. 1 c. 479 d) LF 2017
obiettivo strategico 1 settore PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	Supporto ai settori viabilità e lavori pubblici per pratiche pregresse relative a lavori approvati non concluse
obiettivo strategico 5 settore VIABILITA'	Condivisione buone pratiche

obiettivo strategico 5 settore VIABILITA'	Revisione atti e provvedimenti amministrativi settori viabilità
obiettivo strategico 1 settore VIABILITA'	Pratiche pregresse relative a lavori approvati non concluse
obiettivo strategico 5 settore TUTELA TERRITORIO	Provincia Docet
obiettivo strategico 3 settore TUTELA TERRITORIO	Implementazione delle potenzialità dell'applicativo regionale sui dati ambientali
obiettivo strategico 3 settore TUTELA TERRITORIO	Osservatorio urbanistico perimetrazioni centri abitati
obiettivo strategico 5 settore SISTEMI INFORMATIVI	Predisposizione di una proposta di documento sulla sicurezza dei dati sensibili
obiettivo strategico 5 settore SISTEMI INFORMATIVI GESTIONE RISORSE TERRITORIO E TRASPORTI	Verifiche periodiche sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione
obiettivo strategico 5 settore SISTEMI INFORMATIVI	Applicazione informatica di azioni previste nel PTPCT

Gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione sono stati collegati alla performance individuale dei dirigenti, del personale incaricato di posizione organizzativa/alta professionalità e del restante personale e, conseguentemente, sono state allocate le rispettive risorse economiche, come riportate negli allegati 2 e 3 del PEG 2017.

c) Assegnazione degli indicatori di performance attesa 2017, contestualmente all'approvazione del PEG.

Essi sono stati individuati con l'intento di verificare, a livello generale, la qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente e, conseguentemente, l'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi), ed, ancora, sul raggiungimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Gli indicatori di performance sono stati monitorati al 30/06/2017 e l'organo politico ha preso atto del loro andamento con DPR n. 74/2017.

Lo schema triennale dei lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017, adottati con decreto presidenziale n. 97 del 02/12/2016, successivamente approvato con deliberazione consiliare 67 del 16/12/2016, ha rappresentato l'ulteriore tassello di programmazione dell'Ente.

Tali elenchi sono stati modificati in corso d'anno, con le deliberazioni n. 21 in data 08/05/2017, n. 31 del 27/07/2017, n. 33 del 27/07/2017, n. 36 in data 26/09/2017 e n. 61 in data 11/12/2017, per tener conto delle esigenze via via manifestatesi sul territorio.

2.2 Risultati raggiunti, scostamenti rilevati e criticità

Indicatori di performance organizzativa dell'Ente

Come per la gestione 2016, anche il 2017 è stato caratterizzato da criticità istituzionali e finanziarie; le prime determinate dall'avvio della nuova Provincia, con competenze ridisegnate in un clima di mancata armonizzazione tra la legge Delrio e le precedenti norme sul funzionamento degli Enti locali, che ha reso difficoltosa la programmazione dell'attività nel medio e lungo termine. A ciò si aggiunga la costante mancanza di risorse, perennemente inadeguate alle competenze attribuite, e l'insufficienza numerica dell'organico rimasto per far fronte alla mole di lavoro riattribuita.

Di seguito vengono riportati gli indicatori assegnati ai diversi settori, seguiti da brevi relazioni illustrative dei valori consuntivi, che sono affiancati dai dati di previsione al 30/06 ed al 31/12, onde permettere una valutazione della prestazione dei diversi uffici.

Settore Presidenza e Segreteria Generale

UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI E CONTROLLO	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
<i>Indicatori di efficacia</i>					
n. atti processati per organi istituzionali	n. delibere assemblea e consiglio, decreti presidente (DPR), decreti alta amministrazione e verbali riunioni informali elaborati	200	132	257	
n. trasferte gestite per organi politici	trasferte presso la Provincia per incontri istituzionali o missioni per esecuzione mandato	800	456	987	
n. interventi per amministrazione trasparente	n. di interventi sul portale nella sezione Amministrazione Trasparente per gestione obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi della normativa vigente	24	15	30	
n. articoli processati per rassegna stampa giornaliera	n. medio articoli da quotidiani di interesse locale o periodici a tiratura locale processati per elaborazione rassegna stampa giornaliera	2400 (200 al mese)	1500	3000	
n. patrocinii processati	n. patrocinii processati a seguito specifica richiesta on line	130	92	146	
n. concessioni sale Centro Incontri	n. iter procedurali attivati per concessione sale Centro Incontri provinciale a seguito richiesta on line	260	200	301	

UFFICIO LEGALE	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
n. cause gestite dall'ufficio	Numero cause pendenti e notificate nell'anno in corso	160	194	189	
n. medio consulenze - pareri fornite per ufficio	n. consulenze orali e scritte (comprese per Commissione per L. n. 689/81) e pareri/ n.uffici	220	95	244	
Provvedimenti per recupero crediti (danni infrastrutture ecc...)	numero richieste evase per iscritto a terzi debitori dell'Ente, a diverso titolo	50	19	47	

Settore Personale e Organizzazione

UFFICI GESTIONE GIURIDICA E PRESENZA CONTABILITA' E CEDOLINI	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
Numero medio di dipendenti per addetto	. dipendenti 427 / n. addetti del servizio 13	33	33	33	
Numero di erogazioni di prestazioni per addetto	. comunicazioni ai CPI (assunzioni, cessazioni, part-time, trasferimenti, ecc), n. maternità, n. trasformazioni in part-time, n. corsi di formazione, n. stage, n. LPU: 263 / n. addetti del servizio 13	20,23	167/13=12,85	238/13=18,30	
Indicatori di efficienza economica					
medio di gestione di un dipendente	costo del servizio 435.265,74 / n. dipendenti (compresi co.co.co.) 431	€ 1.009,90	€ 222.370,43/ 431 = 515,94	€ 442.959,83/ 425 = 1.042,26	
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	spesa di personale/ spesa corrente: 15.016.000/73.069.000	20,55%	€ 7.163.588,29/ 73.069.000 = 9,80%	€ 14.541.850,12/ 73.069.000 = 19,90%	Il numeratore e denominatori al momento sono provvisori in quanto sono in corso le chiusure per l'elaborazione del rendiconto

L'attività del Settore, per quanto riguarda l'ufficio di Presidenza è proseguita nel supporto agli organi di governo, e specificamente con la gestione e amministrazione delle sedute istituzionali degli organi di Governo, delle trasferte e dei rapporti istituzionali con Enti pubblici e privati.

Il settore ha fornito altresì un servizio diretto all'utenza (domanda individuale) per la concessione delle sale del Centro Incontri sulla base delle richieste pervenute e per il rilascio del patrocinio provinciale, per iniziative meritevoli e rispondenti ai criteri previsti.

L'ufficio Segreteria Generale, che dalla riorganizzazione del luglio 2016 ha anche assunto le funzioni del controllo di gestione, ha garantito il supporto al Segretario Generale e, più in generale, agli uffici interni in caso di richiesta, per gli adempimenti imposti dalla normativa vigente.

L'avvocatura ha proseguito nello svolgimento dell'attività di consulenza interna agli uffici, nell'intento di fornire le necessarie indicazioni volte a indirizzare il comportamento dell'Amministrazione ai sensi di legge ed al fine di evitare le controversie, ed ha poi seguito le cause avviate. L'attività dell'ufficio è stata quindi molto positiva, considerato che il dato consuntivo 2017 è di poco inferiore al dato di medio periodo e comunque superiore al previsionale.

Settore Programmazione e Bilancio

<i>Indicatori di efficienza</i>	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indice di riscossione delle entrate proprie	importo riscosso tit.I / importo accertato tit.I	95%	100%	98%	
Numero di transazioni di cassa economale per addetto	n. transazioni di cassa economale/ n. addetti del servizio	500	290	546	
Indice di soddisfacimento della gestione del magazzino: % domande evase/presentate	n. domande evase/ n. domande presentate	95%	95%	97%	
% gare bandite/gare acquisite agli atti	n.gare bandite/ n.gare acquisite	100%	100%	100%	Al 31/12 n.105 gare (affidamenti e procedure negoziate) acquisite e bandite
% incidenza di complessità delle gare	n. procedure negoziate/ n. gare totali	30%	31%	41%	Al 31/12 n.43 procedure negoziate su n.105 gare
<i>Indicatori di efficacia temporale</i>					
Tempo medio di esecuzione dei mandati informativi del tesoriere	n. giorni	1 gg	1 gg	1 gg	
Tempo medio di rilascio dei pareri di regolarità contabile	n. giorni	3 gg	3 gg	3 gg	
Tempo medio dei pagamenti e rimborsi di cassa economale	n. giorni	1 gg	1 gg	1 gg	
Tempo medio di evasione delle richieste di magazzino	n. giorni	2 gg	2 gg	2 gg	
<i>Indicatori di efficienza economica</i>					

Incidenza dei volumi di acquisti di beni e servizi sulle gare svolte	Importi degli acquisti/n. gare svolte	€ 3.000	€ 1.999	€ 3.698	Al 31/12 € 388.323,28 di acquisti
--	---------------------------------------	---------	---------	---------	-----------------------------------

Settore Funzioni Delegate, Coesione Sociale e Programmazione Europea

UFFICIO POLITICHE GIOVANILI PUBBLICA TUTELA	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
Tasso di crescita dell'attività di promozione e diffusione della cultura di parità	(n. gruppi tecnici a cui l'ufficio partecipa per definizione piani, bandi, ecc. ANNO Y - n. gruppi tecnici a cui l'ufficio partecipa per definizione piani, bandi, ecc. ANNO X/ n. gruppi tecnici a cui l'ufficio partecipa per definizione piani, bandi, ecc. ANNO X	100%	50%	100%	Si prevede che il numero dei tavoli tecnici passi da n.5 nel 2016 a n.10 nel 2017
Indici dell'interesse per le politiche giovanili:					
% incremento o decremento domande rispetto all'esercizio precedente	(n. domande presentate (per contributo, per interventi sul territorio, ecc.) ANNO Y - n. domande presentate (per contributo, per interventi sul territorio, ecc.) ANNO X)/ n. domande presentate (per contributo, per interventi sul territorio, ecc.) ANNO X	0%	0%	0%	La Regione Piemonte non ha ancora comunicato ambiti di intervento e risorse disponibili, pertanto non sono stati ancora definiti bandi.
apporto al disegno di legge regionale sulle politiche giovanili	Costituzione tavolo tecnico con Comuni e Associazioni giovanili della Provincia di Cuneo. Elaborazione proposte. Consegna alla Regione Piemonte entro il 31/10/2017	100%		100%	Attività svolta in seguito a specifica richiesta della Regione Piemonte nel secondo semestre 2017 (consegnato elaborato alla RP entro il 31/10/2017)
Indice dell'interesse per la pubblica tutela:					

	(n. accessi ANNO Y - n. accessi ANNO X)/ n. accessi ANNO X (%)	-24%	-23%	-23%	Numero di accessi previsti inferiore al 2016 in quanto è stata istituita la modalità dell'accesso su appuntamento, per la presenza di un solo operatore dell'ufficio. Sono escluse le consulenze fornite via telefonica o mail
% variazione accessi rispetto all'esercizio precedente					
% variazione ore sportello rispetto all'esercizio precedente	(n. ore ANNO Y - n. ore ANNO X)/ n. ore ANNO X (%)	0%	0%	0%	Le ore di sportello sono invariate rispetto all'esercizio precedente perché corrispondenti all'orario di apertura al pubblico dell'Ente.
Indice di efficacia attività servizio civile nazionale					
% n. volontari in servizio/n. posti a bando	volontari in servizio/n. posti a bando	96%	93%	97%	
n. fasi avviate collegate al ciclo di attività del Servizio Civile (progetto biennale)	n. attività avviate/n. attività previste	100%	50%	100%	Fasi: accreditamento, selezione, avvio, formazione, monitoraggio e progettazione

UFFICIO PROGRAMMAZIONE EUROPEA E STATISTICA	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
<i>Indicatori di efficacia</i>					
Candidatura di progetti integrati (PITER) finanziabili con la Programmazione Europea 2014-2020:					
% di incidenza dei progetti finanziati	n. progetti finanziati/ n. progetti presentati	50%	25%	50%	Progetto PITER PAYS-SAGES ammesso alla 2 ^a fase di candidatura
Partecipazione a comitati tecnici e comitati di sorveglianza ALCOTRA	N. 32 incontri di coordinamento-informazione effettuati / n 32 incontri programmati	100%	100%	100%	per deposito 1 ^a fase candidatura PITER PAYS SAGES e per

						preparazione 2^ fase per 2018
% riunioni di coordinamento- informazione tenute con i partner	N. 10 incontri preparazione- informazione effettuati / n 10 incontri programmati da altri coordinatori	100%	100%	100%		per partecipazione in qualità di partner al PITER 100%ALPIMED ed in qualità di Soggetto attuatore nel PITER TERRES

UFFICIO TURISMO SPORT E MONTAGNA	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
<i>Indicatori di efficacia</i>					
Attuazione delega regionale.Partecipazione _ Tavolo Tecnico Montagna Regione Piemonte					
% riunioni tenute con i soggetti del territorio	N. di riunioni effettuate / n. riunioni programmate	100%		100%	
Numero medio di pratiche gestite dal settore per addetto	n. strutture ricettive trattate/ n. addetti del servizio	1760	1785	1791	
	n. iscrizioni elenchi professioni turistiche/ n. addetti del servizio	700	776	792	
	n. pratiche agenzie di viaggio/ n. addetti del servizio	200	230	240	
	n. pratiche comuni turistici/ n. addetti del servizio	80	90	201	

Gli indicatori di performance del settore Programmazione e Bilancio registrano un sostanziale raggiungimento degli obiettivi assegnati, ed in particolare, in materia di efficacia le performances raggiunte al 31/12 risultano maggiori di quelle attese; in materia di efficacia temporale le tempistiche si dimostrano in linea con le previsioni attese ed in materia di efficienza economica le performances raggiunte al 31/12 sono migliori delle attese.

Nel settore Funzioni delegate, coesione sociale e programmazione europea si segnala la nuova attività collegata alle funzioni delegate in materia di politiche giovanili che ha visto coinvolte le Province Piemontesi nell'organizzazione di canali provinciali con Comuni e Associazioni Giovanili, con il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati e la consegna degli elaborati concernenti le proposte alla Regione stessa (Tavoli attivati 6/proposte fornite 6).

Per quanto concerne la programmazione europea ed il ruolo di coordinamento al progetto PAYS Sages per Interreg ALCOTRA 2013-2020, si evidenzia l'ammissione dello stesso ed superamento alla 1A fase di candidatura attraverso i 32 incontri effettuati con il partenariato transfrontaliero.

Per i progetti ALPIMED, in cui la Provincia risulta partner in due progetti singoli e TERRES in cui è soggetto attuatore di un progetto singolo, si è in fase di presentazione candidatura.

L'ufficio Turismo-Sport e Montagna ha altresì registrato performances superiori a quelle attese.

Settore Edilizia

UFFICIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
<i>Indicatori di efficacia</i>					
Indici di progettazione:					
Numero progetti avviati nell'anno		70%	100%	100%	
Numero progetti avviati nell'anno		10	13	13	
numero progetti esecutivi/numero interventi previsti anno		90%	92%	92%	
Numero medio Direzioni Lavori per tecnico	n. Direzioni Lavori (compresi interventi complementari)/ n. tecnici	2	3	4	
Indici di realizzazione della manutenzione straordinaria:					
% interventi iniziati/interventi programmati nell'anno	valore complessivo interventi iniziati/ valore complessivo interventi programmati	90%	76%	94%	
% interventi terminati/interventi con termine programmato nell'anno	valore complessivo interventi terminati/ valore complessivo interventi con termine programmato nell'anno	100%	17%	91%	

Settore Patrimonio ed Attività Scolastiche

UFFICIO GESTIONE PATRIMONIO	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
Indici di realizzazione della manutenzione ordinaria (n. e valore):	interventi effettuati	1000	600	950	
% interventi man. ordinaria effettuati/interventi richiesti	n. interventi effettuati/ n. interventi richiesti	60%	60%	55%	
Indice di soddisfacimento delle domande per reliquati e accatastamenti:		90%	90%	100%	
% domande reliquati evase/presentate	n. domande evase/ n. domande presentate	90% (7,2 evase su 8 presentate)	90% (3,6 evase su 4 presentate)	100%	
Indicatori di efficacia temporale					
Tempi medi di intervento su segnalazione dei gestori degli immobili	n. giorni	20	20	20	
Indicatori di efficienza economica					
Spesa al metro quadro della manutenzione ordinaria delle scuole	valore impegnato per interventi di manutenzione ordinaria scuole/ totale mq immobili scolastici	2,9359/1	3	€ 3,37	
Spesa al metro quadro della gestione ordinaria delle scuole (per pulizie, utenze, ecc)	spesa gestione ordinaria scuole/ tot. mq immobili scolastici oggetto della gestione (superficie netta)	€ 4,20	€ 4,20	€ 4,23	
Spesa al metro cubo della gestione calore	spesa gestione calore/ totale metri cubi immobili scolastici	€ 1,40	€ 1,40	€ 1,36	
Tasso di variazione della spesa di gestione calore rispetto al triennio precedente	(spesa annua di gestione calore ANNO Y - spesa annua media di gestione calore triennio precedente)/ spesa annua media di gestione calore triennio precedente (%)	-8,56%	-8,50%	-2,80%	

UFFICIOSICUREZZA	Dati di base	Performance attesa al 30/06/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
Numero medio di visite sanitarie gestite per addetto	n. visite sanitarie gestite/ n. addetti	359/1	225/1	353/1	
Indicatori di efficacia temporale					
Tempo medio di intervento per sicurezza su richiesta	n. giorni	2	2	2	
UFFICIO ISTRUZIONE	Dati di base	Performance attesa al 30/06/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
Indice di interesse per l'attività:					
% incremento o decremento istanze rispetto all'esercizio precedente	(n. domande ANNO Y - n.domande ANNO X)/n.domande ANNO X	(259-71)/71 265%	(220-52)/52 323%	(301-71)/71 324%	
Indice di soddisfacimento delle domande:					
% domande valutate/ presentate	n. domande valutate/ n. domande presentate (per contributi alle spese)	250/250	(40/220) 18,18%	250/250	
% domande ammesse/ valutate	n. domande ammesse/ n.domande valutate	250/250	100%	100%	
Capacità di gestione - coordinamento e promozione delle politiche dell'istruzione per addetto	n. enti locali (comuni -unioni), n. autonomie scolastiche, n. plessi scolastici, popolazione scolastica coinvolta/ n. addetti del settore	950/1,2	950/1,2	945/1,2	
Tasso di crescita delle azioni di sistema rispetto all'esercizio precedente	(n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO Y - n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO X)/ n. tavoli di concertazione (conferenze, gruppi, tavoli), n. pubblicazioni, rapporti, presentazioni ANNO X	20-21/21 - 0,4%	(6-7)/7 - 0,14%	(13-21)/21 - 0,38%	
Indicatori di efficacia temporale					

Tempi medi di istruttoria - assegnazione dei finanziamenti (per attività omogenee) in relazione a quanto previsto dai bandi	n. giorni per istruttoria - assegnazione	60	60	60	
Indicatori di efficienza economica					
Spesa media per intervento	(budget di spesa impiegato nelle politiche dell'istruzione+budget di risorse trasferite per gestione attività)/ n. di interventi	1.400.000,00/200	zero	2.339.460,72/256 = 9.139,00	

Settore Affari Generali

UFFICIO APPALTI E CONTRATTI					
	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
% contenziosi appalti/numero imprese partecipanti alle gare	n. contenziosi/ n. imprese partecipanti alle gare	0/150	0/31	0/30	nessun ricorso nell'anno 2017
% gare bandite/acquisite agli atti	n. gare bandite/ n. gare acquisite agli atti	20/20	4/4	6/6	performance raggiunta al 100% tutte le gare acquisite agli atti sono state bandite e la differenza rispetto alla performance attesa è dovuta all'uso preponderante, nel corso dell'anno, dello strumento MEPA rispetto alle gare tradizionali
% modulistica aggiornata on line a favore dell'utenza interna ed esterna	n. moduli on line aggiornati/ n. moduli	265/280	280/280	280/280	performance raggiunta al 100% tutta la modulistica è stata aggiornata

Tasso di variazione dei sinistri rispetto all'esercizio precedente	n. sinistri denunciati ANNO Y - n. sinistri denunciati ANNO X/ n. sinistri denunciati ANNO X	(192-159)/159	100	(170-159)/159	i sinistri nel 2017 sono aumentati del 7% rispetto al 2016
Incidenza del contenzioso sui sinistri					
% contenziosi/sinistri	n. contenziosi/ n. sinistri denunciati	20/192	11	20/170	i contenziosi si attestano all'11% dei sinistri in aumento rispetto al 6% registrato nel 2016
Indicatori di efficacia temporale					
Tempo medio per indizione gare d'appalto standard dal momento della presa in carico	n. giorni	8 gg per procedura negoziata 15 gg per procedura aperta	8 gg per procedura negoziata 15 gg per procedura aperta	6 gg per procedura negoziata 10 gg per procedura aperta	performance raggiunta al 100% riduzione dei tempi attesi
ESPROPRI: incidenza dell'attività di regolarizzazione del pregresso (legge 448/98 accorpamenti)	n. decreti di accorpamenti	30	22	38	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di procedure espropriative (D.P.R. 327/01 e s.m.i.)	n. pratiche in corso DPR 327/01	24	18	18	
ESPROPRI: incidenza dell'attività di segreteria della Commissione Provinciale Espropri.	n. riunioni	4	3	4	
ESPROPRI: attività di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003 - fonti rinnovabili	numero conferenze/annue	35	26	40	14% in più di conferenze rispetto alle previsioni
ESPROPRI: tempo medio di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003	numero giorni	20	20	20	performance raggiunta al 100%

UFFICIO STAMPA URP PROTOCOLLO SERVIZI AUSILIARI	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017
Indicatori di efficacia				
Tasso di variazione delle azioni di sistema (convegni, conferenze stampa, comunicati stampa)	n.azioni promosse ANNO Y - n.azioni promosse ANNO X/ n. azioni promosse ANNO X	267-270/270	151-270/270	286-270
Numero medio di segnalazioni URP gestite per addetto	n. segnalazioni gestite/ n.addetti del servizio	450/1	191/1	418-1
% incidenza dell'attività di consulenza a settori interni e soggetti esterni sul monte ore complessivo	n.ore di consulenza/ monte ore complessivo	4.800-11.620	5.000/12.000	1.412/17.295
% incidenza dei servizi reception presidenza, sale sul monte ore complessivo	n.ore dedicate ai servizi reception, sale, Centro Incontri/ monte ore complessivo	15.000-17.500	8.000/17.500	12.520/15.930
% incidenza dei servizi movimentazione pratiche, posta EU e commissioni sul monte ore complessivo	n.ore dedicate ai servizi movimentazione pratiche, posta EU e commissioni/ monte ore complessivo	3.100-17.200	1.550/17.200	3.410/15.930
Numero medio di atti protocollati in entrata per addetto	n. protocolli in entrata/ n. addetti del servizio	52.460-3,5	27.310/3,5	46.265/3,5

Dato in leggera crescita

Dato in leggera diminuzione per modifica carta intestata

81% - Il dato tiene conto dell'attività di supporto ed assistenza ai settori nella gestione dei flussi, documentali, anagrafica, soggetti esterni, fatturazione e inserimento sale

79%

21%

Dati costanti

<p>% incidenza delle ricerche d'archivio per l'utenza interna ed esterna sul monte ore complessivo</p>	<p>n. ore di ricerca d'archivio/ n. ore complessive</p>	<p>400-5.745</p>	<p>500/5.745</p>	<p>500/5.775</p>	<p>5% - Dato in crescita per: procedure di scarto d'archivio ex palazzina Ipie cessione volumi ex ufficio cultura; ultimazione passaggio dall'archivio corrente 2001/2010 all'archivio di deposito in cantina; chiusura chiusurae sistemazione in archivio dei fascicoli dal 2011 al 2016; ricerche d'archivio in genere.</p>
<p>Indicatori di efficienza economica</p>					
<p>% invii per raccomandata</p>	<p>n. invii per raccomandata/ n. invii totali</p>	<p>2.800-7200</p>	<p>2.878/7.090</p>	<p>3.057/7.210</p>	<p>42% Dato leggermente in aumento</p>

L'analisi degli indicatori conferma un sostanziale raggiungimento degli obiettivi fissati, nonché un corretto andamento delle attività amministrative dei settori, nonostante le ben note carenze di risorse finanziarie ed umane.

Per quanto alcuni indicatori non connotino elementi particolarmente significativi, il quadro che emerge fa rilevare come le pratiche d'ufficio vengano evase regolarmente, in alcuni casi recuperando anche arretrati degli anni precedenti, come avvenuto per il settore Istruzione.

Gli scostamenti dagli obiettivi, qualora non raggiunti, sono limitati a percentuali fisiologiche e dovuti soprattutto a fattori esogeni; a tal proposito si segnala, per il settore Edilizia, come lo scostamento dal 91% rispetto al 100% sia dovuto a rallentamenti causati da condizioni meteorologiche ovvero da ragioni di carattere burocratico o autorizzatorio; gli obiettivi preventivati sono comunque stati raggiunti entro il mese di gennaio 2018.

Aldilà dei numeri, comunque, preme porre l'attenzione su alcune attività che non emergono direttamente dai dati delle tabelle, ma che appaiono particolarmente significative:

- è terminata la ristrutturazione del Liceo Cocito di Alba, per un valore di oltre 3,2 milioni di euro, in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico, consentendo altresì il trasferimento del Liceo Artistico.
- è stato approvato, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi, lo schema di contratto di comodato tra la Provincia di Cuneo e il Consorzio Ecologico del Cuneese, della durata di anni 5, per la locazione dei locali siti al terzo piano del palazzo provinciale, lato Corso Dante, per un importo annuo di euro 24.000,00.
- è stato presentato presso il Comune di Cuneo il progetto relativo al fabbricato provinciale ex-IPU di Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.), unitario ma con 2 lotti funzionali distinti in capo alle rispettive future proprietà, a firma congiunta del tecnico incaricato della Provincia e del tecnico della società Martes. Ciò ha precedentemente richiesto attività istruttoria ed istituzionale particolarmente complessa e delicata, e rappresenta un passaggio di estrema importanza in quanto permetterà in seguito di procedere all'alienazione della parte di fabbricato in capo alla Provincia, il cui valore, in corso di valutazione, sarà rilevante.
- l'Ufficio Edilizia, supportato dall'Ufficio Patrimonio, ha duramente lavorato per garantire l'esaurimento degli spazi finanziari riconosciuti per edilizia scolastica ai sensi della L.F. 2017, impegnando la totalità delle risorse a disposizione, arrivando poi alla conclusione della maggior parte dei cantieri, mentre i restanti sono in fase di completamento. Tutti i progetti finanziati con avanzo di amministrazione sono stati aggiudicati (per un importo di euro 1.056.432,13), avviati e in gran parte conclusi mentre i progetti finanziati con mutuo Cassa DDPP sono in fase di completa chiusura (per un importo di euro 1.543.567,87).

Il settore Edilizia nel 2017 ha provveduto a liquidare lavori in conto capitale per complessivi euro 5.938.580,54. A titolo informativo si riporta l'andamento dei lavori degli ultimi 4 anni, con una dotazione organica pressoché dimezzata:

Anno 2014	€ 1.066.454,19
Anno 2015	€ 1.813.039,11
Anno 2016	€ 3.828.739,10
Anno 2017	€ 5.938.580,54

- sono stati completati con successo i lavori, rimasti bloccati per anni, relativi alla realizzazione di 6 aule a servizio dell'Istituto Soleri-Bertoni presso l'ex Caserma Musso di Saluzzo ed al rifacimento dell'impianto elettrico presso il Liceo Arimondi di

Savigliano.

- sono stati ottenuti 2 Certificati di Prevenzione Incendi (C.P.I.), ai sensi del D.P.R. 151/2011, per edifici ospitanti istituti scolastici, e sono in corso lavori per conseguirne altri.
- continua ad essere garantita la minuta manutenzione, nonostante il numero degli addetti sia ormai ridotto a 8 unità.
- è in fase di ultimazione il complesso processo di trasferimento degli archivi, con cessione a biblioteche pubbliche e scuole di molteplici volumi dell'ex ufficio Cultura.
- l'Ufficio Protocollo, nonostante le difficoltà di organico, è riuscito a svolgere regolarmente le proprie attività, anche a fronte di un considerevole incremento delle P.E.C.
- in aggiunta alle gare gestite dall'ufficio Contratti, sono state pubblicate 18 Richieste di Offerta (R.D.O.) tramite piattaforma MEPA, il cui valore medio è di circa euro 200.000,00.
- sono state bandite e portate a termine dall'ufficio Contratti 2 gare per il settore Viabilità, rispettivamente relative ai lavori di realizzazione del collegamento fra la viabilità ordinaria ed il punto di accesso al nuovo Ospedale di Alba - Bra nel Comune di Verduno ed ai lavori per la realizzazione di raccordo della S.R. 20 con la S.P. 30 per Casalgrasso nel Comune di Racconigi, per un importo complessivo di oltre 5 milioni di euro; nello specifico, la prima gara è già stata aggiudicata definitivamente, mentre la seconda è in fase di aggiudicazione provvisoria, in attesa dell'esito dei controlli di legge.
- è stata esperita con successo una procedura pubblica per l'alienazione di n. 20 autoveicoli di proprietà provinciale, non più utilizzati dai Reparti Viabilità e la cui vendita ha fruttato oltre 20.000,00 euro.
- è stata avviata una proficua collaborazione con i settori Viabilità e Lavori Pubblici per la gestione congiunta di gare e procedure espropriative di comune interesse. L'Ufficio Espropri, oltre a seguire nuove procedure, sta procedendo, nonostante l'organico sia ridotto ad una sola unità, allo smaltimento di numerose pratiche pregresse. Grazie ad una sinergia con l'Ufficio Patrimonio si è sostituita una dipendente assente per oltre 4 mesi.
- Importanti risultati hanno riguardato l'ufficio istruzione, che ha seguito l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Leonardo Da Vinci di Alba con l'attivazione della sezione musicale e l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Bodoni di Saluzzo con l'attivazione della sezione sportiva; entrambe le richieste sono state accettate dalla Regione Piemonte e dall'Ufficio scolastico regionale. Si è garantito il mantenimento dei plessi scolastici nei piccoli Comuni situati in zone montane o marginali.

Settore Gestione Risorse del Territorio

UFFICI RISORSE TERRITORIO	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note - 31/12/2017
<i>Indicatori di efficacia</i>					
n.medio sopralluoghi per addetto	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza	50/16=3,12	38/16=2,37	88/15=5,86	I sopralluoghi al 31/12 per attività di vigilanza sono stati effettuati dal personale dell'Ufficio Acque (82) e Cave (6).
% sanzioni / controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100	25/50*100= 50%	44/38*100=115%	55/88*100=62%	Alcune sanzioni derivano da segnalazioni di soggetti esterni al settore (Polizia Locale Funistico Ambientale, Carabinieri Forestali, Carabinieri Nuclei Operativi Ecologici, ecc.). Sanzioni al 31/12: 51 Uff. Acque, 3 Uff. Cave e 1 Uff. VIA.
Numero medio di istanze concluse per addetto	n. istanze concluse/ n. addetti	250/26 = 10	84/26=3,2	173/25=6,92	Il personale in servizio è stato conteggiato tenendo conto dei part-time (P. T. al 50%=0.5 addetti e delle maternità (1). Le istanze presentate all'Ufficio Acque sono particolarmente complesse ed hanno un iter di 300 gg (ex Regolamento Regionale 2/R 2015) salvo sospensioni e coordinamento con altri procedimenti (VIA/387). Le istanze presentate all'Ufficio VIA e Cave presentano tempistiche più ridotte, con complessità da media ad alta. Concluse al 31/12: 97 Uff. Acque, 69 Uff. VIA, 7 Uff. Cave per un totale di n. 173
UFFICIO TRASPORTI	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					

Numero sopralluoghi con finalità di vigilanza per addetto assegnato a tale mansione	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza	30/5.5= 5.5	72/5.5=13	119/5.5=21,63	Sopralluoghi di vigilanza nel 2° semestre: 25 sopralluoghi per vigilanza nel campo dei trasporti privati per autoscuole, officine di revisione, agenzie di pratiche auto; 22 sopralluoghi presso le società di noleggio autobus.
% sanzioni / esito controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100	3/30*100= 10%	3/72*100=4%	6/119*100=5,04%	2° semestre: n. 3 ulteriori provvedimenti sanzionatori conseguenti a verbali della Polizia Stradale
Numero medio di istanze concluse per addetto	n. istanze concluse/ n. addetti	1050/10= 100.5	(540+390+1848)/10=278	(867+660+2172)/10=369,90	Istanze concluse nel 2° semestre: 327 trasporti privati, 270 rilascio/duplicazione di tessere TPL disabili, 324 rinnovi di tessere TPL disabili

Settore Sistemi Informativi

UFFICIO TECNOLOGIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		Dati di base	Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
<i>Indicatori di efficacia</i>						
Numero medio di applicativi da gestire (manutenzione-aggiornamento-assistenza agli utenti) per addetto con competenze tecniche	n. applicativi / n. addetti	n. applicativi / n. addetti	123/4.5 = 27	125/4.5 = 28	128/4.5 = 28	50% della PO e 4 addetti
Numero medio di PC, server e apparati di rete per addetto alla gestione dell'infrastruttura di rete	n. PC + n. di apparati di rete attivi (switch, router, firewall, stampanti, bollatrici, videocamere) + n. server virtuali e fisici / n. addetti	n. PC + n. di apparati di rete attivi (switch, router, firewall, stampanti, bollatrici, videocamere) + n. server virtuali e fisici / n. addetti	770/3.5 = 220	760/3.5 = 217	757/3.5 = 216	540 PC, 62 server fisici e virtuali, 155 apparati di rete. 50% PO e 3 addetti

L'ufficio Trasporti, nel corso del 2017, ha effettuato controlli su tutti i mezzi utilizzati dalle imprese di noleggio autobus, che hanno richiesto un totale di 88 sopralluoghi di vigilanza. Si è trattato di controlli finalizzati a verificare la veridicità dei dati di età e chilometraggio automezzi, che devono essere trasmessi annualmente e rimanere per legge al di sotto del milione di chilometri per bus. Non sono state rilevate violazioni.

Sono stati effettuati 31 sopralluoghi di vigilanza presso autoscuole, agenzie di pratiche auto e officine di revisione, per un totale di circa il 7% delle imprese presenti in provincia di Cuneo.

Ulteriori verifiche sono state effettuate attraverso il "Portale della motorizzazione" sui dati anagrafici degli iscritti, che sono utilizzati anche dalla Motorizzazione Civile e dalle forze dell'ordine.

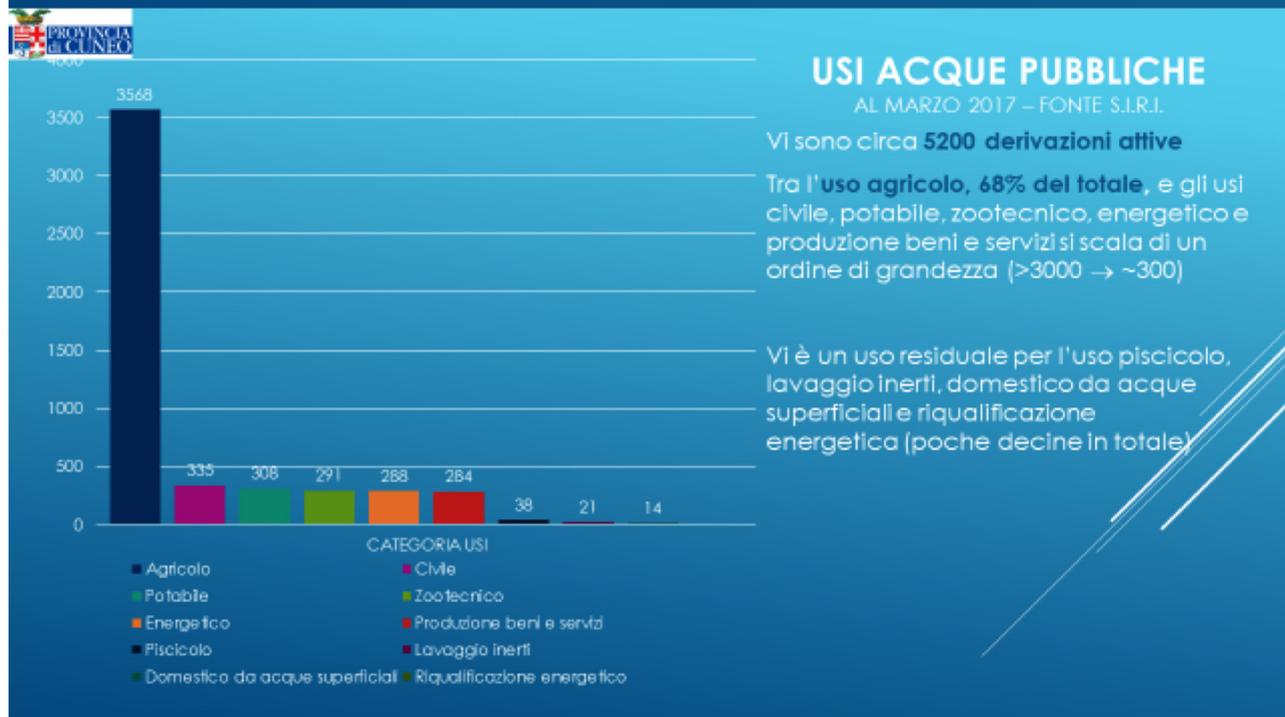
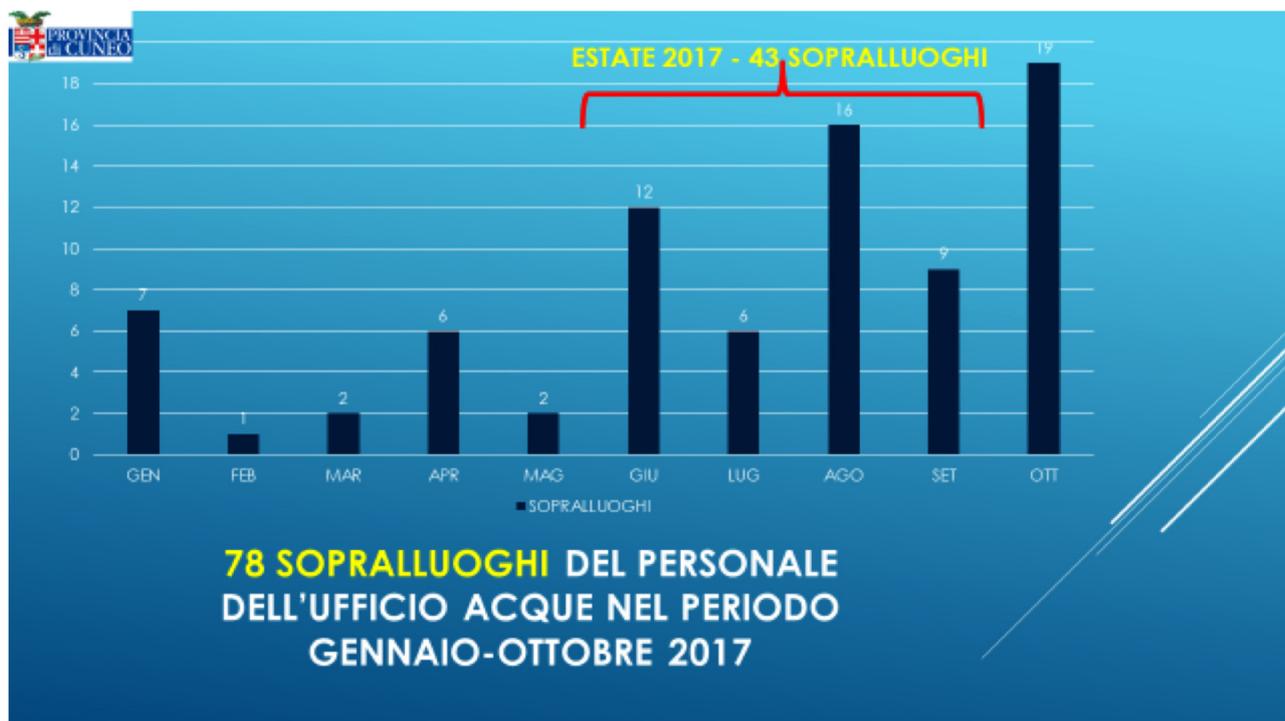
Si è provveduto al rilascio di un rilevante numero di tessere per il trasporto gratuito dei disabili: sono state istruite le pratiche per 488 nuove tessere, 142 duplicati e 2096 rinnovi.

Per l'Ufficio Acque il 2017 è stato un anno particolarmente critico, con situazioni di estrema tensione sociale tra portatori di interessi divergenti e sollecitazioni pressanti.

Si è trattato di uno dei più siccitosi anni degli ultimi decenni, con contrapposizione di richieste da parte del mondo agricolo, che sollecitava maggiori prelievi, e delle associazioni ambientaliste e della pesca sportiva, che denunciavano i mancati rilasci del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.= "è l'acqua che deve stare nei corsi d'acqua e non può essere derivata") con conseguenti prelievi in difformità rispetto alle concessioni rilasciate.

Cio' imposto numerosi sopralluoghi di vigilanza (82 al 31/12/2017) con misurazioni, diffide, sanzioni ed incontri con i vari portatori di interesse; tali attività hanno occupato il personale tecnico ed amministrativo dell'Ufficio per alcuni mesi, con ripercussioni sull'attività ordinaria (concessioni, varianti, ecc.).

Le slides che seguono mostrano le tipologie di concessioni di acque pubbliche presenti in provincia (5200 di cui il 68% ad uso irriguo), il numero di sopralluoghi effettuati fino ad ottobre (78 - altri 4 sopralluoghi sono stati effettuati nel mese di dicembre), un raffronto tra gli accertamenti e sanzioni per il mancato rilascio del DMV nel periodo 2013-2017 e le iniziative sinergiche con il Corpo di Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia.





ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA CON IL SUPPORTO DEL CORPO POLIZIA LOCALE FAUNISTICO AMBIENTALE

Attivato un **coordinamento** interno tra l'Ufficio Acque e la Polizia Locale per la **gestione delle segnalazioni** (anche multiple indirizzate ad entrambi gli uffici con distinte comunicazioni) pervenute alla Provincia di Cuneo

Formazione di 4 agenti all'utilizzo delle strumentazioni di misura (ottobre 2017)

Pianificata attività di vigilanza per l'ultimo bimestre 2017 con il supporto della Polizia Locale

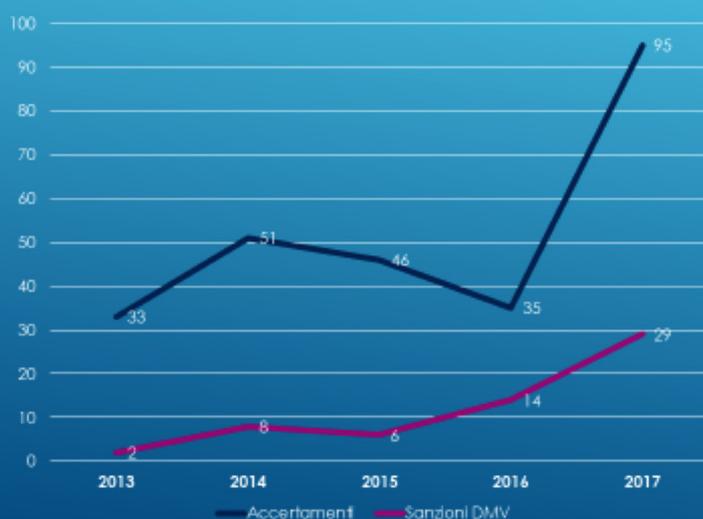
- attività di verifica su 3 corpi idrici: Stura, Maira e Po
- verifica conseguente a diffide già inviate nel 2017
- verifiche su ulteriori derivazioni

Seguirà la **pianificazione congiunta dei sopralluoghi per il 2018**

E' stato previsto l'**acquisto di un ulteriore strumento di misura delle portate** (previa approvazione del bilancio 2018 e messa disposizione delle risorse richieste)



ACCERTAMENTI E SANZIONI «DMV»



RISPETTO AL 2016:

TRIPPLICATI GLI ACCERTAMENTI

RADDOPPIATE LE SANZIONI PER IL MANCATO RILASCIO DEL DMV (TOTALE O PARZIALE)

N.B.: mediamente ogni accertamento comprende 2-3 illeciti (ad es. il mancato rilascio del DMV + altri illeciti)

Nell'anno si è applicata la nuova normativa sulle attività estrattive (L.R. 23 del novembre 2016) che ha aggiornato L.R. 23/2015, che aveva trasferito dai Comuni alle Province/Città Metropolitane la competenza per il rilascio delle autorizzazioni e per la vigilanza su attività di cava.

Si è dunque gestita la transizione per i procedimenti avviati tra le due leggi regionali e l'attuazione del relativo Regolamento, emanato ad ottobre.

state presentate e concluse un numero ridotto di procedimenti (7 autorizzazioni in totale) nel corso del 2017.

Il limitato numero di procedimenti avviati, è probabilmente da attribuirsi al fatto che molte imprese hanno atteso la stabilizzazione della normativa, con l'emanazione del Regolamento attuativo.

Il servizio di vigilanza Cave, istituito ai sensi della L.R. 23/2016, ha già rilevato ben 5 casi di irregolarità, cui sono seguite le sanzioni amministrative.

Nel luglio 2017 è entrato vigore il Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017 che ha riformato il D.Lgs 152/2006 nella parte in cui disciplina la normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in attuazione della Direttiva 2014/52/UE.

Ciò ha impattato sull'aspetto organizzativo dell'Ufficio, ha imposto una rivisitazione della modulistica ed una necessità di aggiornare la gestione dei procedimenti di verifica di impatto ambientale e di valutazione di impatto ambientale.

La L.R. 40/1998 risulta in concreto superata dalla normativa nazionale, con l'esclusione delle soglie che individuano le competenze provinciali e le funzioni dell'Organo Tecnico provinciale.

Il numero di pratiche gestite per la verifica e la valutazione di impatto ambientale dei progetti presentati, pari a 69, comportano un valore stimato di circa 20 milioni di euro, e risultano in linea con i dati degli anni precedenti.

Gli indicatori relativi al settore Sistemi Informativi si presentano sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali e con gli anni precedenti.

L'attuazione delle Misure Minime di Sicurezza ICT, entro il 31/12/2017, ha richiesto importanti controlli e provvedimenti tecnici/organizzativi concernenti

- l'inventario dei dispositivi autorizzati e non
- l'inventario dei software autorizzati e non
- la protezione delle configurazioni hardware e software sui dispositivi mobili, laptop, PC e server
- la valutazione e correzione continua delle vulnerabilità
- l'uso appropriato dei privilegi di amministratore
- le difese contro i malware
- le copie di sicurezza e la protezione dei dati

In tale contesto, sono stati sostituiti circa 100 PC con sistema operativo obsoleto.

Settore Tutela del Territorio		Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
UFFICI					
GESTIONE RIFIUTI - AUTORIZZ INTEGRATE AMBIENTALI - ENERGIA					
Indicatori di efficacia					
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):					
% domande autorizzate/ presentate	n. domande autorizzate/ n. domande presentate	90%	453/377 = 120%	820/681 = 120%	Si segnala il fatto che singole domande di AJA comprendono il rilascio di più autorizzazioni.
Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto):					
% sanzioni/esito controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. esito controlli	65%	134/222 = 60%	281/424 = 66%	
Numero medio di autorizzazioni per addetto	n. autorizzazioni/n. addetti dedicati	50	453/18 = 25	820/18 = 45	Si segnala che da marzo è stato trasferito al Settore l'Ufficio Acque Minerali e Termali
Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente	(n. conferenze di valutazione ANNO Y - n. conferenze di valutazione ANNO X)/ n. conferenze di valutazione ANNO X	-10%	51-40/40 = 27%	97-40/40 = 142%	La riforma intervenuta con D.Lgs 127/2016 ha comportato la convocazione di numerose Conferenze di servizi asincrone.
Indicatori di efficienza economica					
Diritti istruttori incassati:					
€/addetti	importi incassati/ n. addetti dedicati	€ 12.000	88046/11 = 8004	150257/11 = 13660	Si segnala che sono aumentate le istanze pervenute al Settore e quindi i diritti incassati.

UFFICIO PIANIFICAZIONE	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indicatori di efficacia					
Indice di soddisfacimento delle domande:					
% pareri scritti concessi/ richiesti	n. pareri e osservazioni scritti concessi/n. pareri richiesti	60%	165/170= 97%	298/310= 96%	Si evidenzia la carenza di personale tecnico alla luce del pensionamento della Responsabile del Servizio Urbanistica.
Numero medio di richieste di esame per addetto (per tipologia di richiesta)	n. richieste di esame/ n. addetti	80	102/2= 51	270/2= 135	
Numero medio di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni SIT per addetto	n. ricerche, indagini, consulenze elaborazioni/ n. addetti	300	370/2= 185	866/2= 433	Si sottolinea che il Sistema Informativo Territoriale sul sito internet è ora sospeso per aggiornamento Hardware e software.

Settore Presidio del Territorio

UFFICI CACCIA, PESCA, PARCHI E FORESTE VIGILANZA E SAV.	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento ove ritenuto):					
% domande autorizzate/ presentate CACCIA	n. domande autorizzate (danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA) n. domande presentate (danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni	90%	572/587 = 97%	773/784 = 99%	Si evidenzia l'attività legata alle nomine dei Comitati di Gestione ATC e CA e relativi controlli sui nuovi requisiti richiesti.

	allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA)						
% domande autorizzate/ presentate PESCA - FUNGHI -PIANTE PROTETTE - TARTUFI	n. domande autorizzate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizz. elettrostoriditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)/ n. domande presentate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizz. elettrostoriditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)	90%	242/242= 100%	372/375= 99%			
%interventi/ n. addetti VIGILANZA	n. interventi controllo/n. addetti	500	269/18= 15	816/18= 45			
Indici di controllo delle attività svolte (per tipologia di intervento ove ritenuto):							
% controlli/segnalazioni	n. controlli effettuati/ n. segnalazioni	200%	393/188= 209%	816/402= 203%		Si segnala il fatto che dalle segnalazioni scaturiscono più del doppio controlli.	
% controlli/attività in esercizio o autorizzate	n. controlli effettuati/ n. attività in esercizio o autorizzate	40%	393/1470= 27%	816/1705= 48%			
Numero medio di guardie coordinate dagli addetti del servizio di vigilanza	n. guardie coordinate/ n. addetti servizio vigilanza caccia e pesca	23	440/18= 24	439/18= 24			

Premesso che, a seguito della riforma Delrio e dell'emanazione della LR 23/2015 le funzioni ambientali di competenza regionale sono state riconfermate in toto in capo al settore Tutela Ambiente delle Province piemontesi, nel corso del 2017 sono arrivate 681 domande per il rilascio di autorizzazioni ambientali, che hanno richiesto una complessa attività istruttoria con frequenti incontri e contatti telefonici con i legali rappresentanti aziendali e tecnici consulenti.

Si è trattato di istanze

- in materia di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 13/3/2013, n. 59, che ha comportato un significativo impegno soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della procedura informatica regionale obbligatoria ex DPGR 6/7/2015, n. 5/R, nonché all'organizzazione delle istruttorie sia sotto il profilo amministrativo che tecnico. In proposito si ricorda che un'istanza di AUA può comportare, al suo interno, la richiesta di acquisire sino a 7 titoli autorizzativi ambientali;
- per autorizzazioni integrate ambientali (riesame, rilascio e modifiche sostanziali e non), ed in particolare al D.Lgs 4/3/2014, n. 46 (recepimento Direttiva IED), che ha introdotto nuovi obblighi, fra i quali la presentazione di una relazione di riferimento che valuti l'eventuale contaminazione da sostanze pericolose del suolo e delle acque sotterranee su cui insistono gli stabilimenti;
- per autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera (ivi compresi allevamenti), in materia di approvazione progettuale e rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (ivi comprese le accettazioni di garanzie finanziarie), di scarichi idrici (piani di gestione acque meteo, depuratori pubblici, etc), di utilizzo in agricoltura di reflui zootecnici e fanghi di depurazione, nonché di depositi di oli minerali;
- in materia di certificazione dei siti contaminati e delle relative Conferenze di Servizi; rilasciare la documentazione e gli atti necessari per le operazioni di trasporto transfrontaliero di rifiuti.

Ingente impegno di risorse ha poi richiesto l'espressione di pareri ed osservazioni (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione rifiuti, inquinamento elettromagnetico, acustico, etc.) su progetti esaminati in sede di VIA, di rilascio di autorizzazione unica energetica ex D.Lgs 387/03 e D.Lgs 115/08 e, soprattutto, sulle VAS e varianti degli strumenti urbanistici comunali.

Di particolare rilievo è stata anche l'attività di gestione dei rapporti con i SUAP, ai sensi del DPR 160/2010, per le diverse fasi endoprocedimentali svolte dagli Uffici provinciali, anziché dagli sportellisti.

L'indice di soddisfazione delle domande (120%), riguarda 820 autorizzazioni presentate anche un anno prima della scadenza e istanze di autorizzazioni uniche ambientali (AUA) che hanno comportato il rilascio di più provvedimenti (es. pubbliche fognature).

Vi è poi un'attività continuativa che riguarda la gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici prescritti nei provvedimenti autorizzativi che comportano l'esame della documentazione e degli esiti dei monitoraggi ambientali trasmessi. Ciò significa:

- esaminare i certificati analitici di controllo;
- esaminare i Piani di Gestione dei Solventi, le relazioni sui prodotti vernicianti e sui carboni attivi;
- valutare, in collaborazione con ARPA, le relazioni annuali degli esiti dei Piani di monitoraggio trasmessi dalle aziende soggette ad AIA;
- valutare gli studi ed i progetti di adeguamento prescritti.

Si segnala, altresì, un'importante attività di reportistica e controllo richiesta a livello comunitario e cioè il rilascio di documenti di notifiche di trasporto rifiuti transfrontaliero e 39 provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie (Regolamento CE n. 1013/2006).

SI segnala inoltre che, nel corso del 2017, si è registrato un buon livello di attività di controllo ambientale, effettuata da vari Organi di Polizia (ARPA, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale, Vigilanza provinciale), scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono e la gestione di rifiuti, la demolizione di veicoli, l'inquinamento idrico, l'utilizzo agronomico degli effluenti, l'inquinamento acustico, etc.

Tali controlli hanno comportato nel 66% dei casi l'adozione di atti sanzionatori. In proposito, deve essere sottolineata la consistente mole di lavoro svolta dal personale del Settore per quanto concerne sia la gestione del contenzioso (comprensiva delle audizioni ex L. 689/81), sia la verifica del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, sia l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca degli atti autorizzativi e le richieste ai Comuni per i ripristini dello stato dei luoghi.

Per quanto riguarda il numero di autorizzazioni rilasciate per numero di addetti, si sottolinea che con il trasferimento da marzo dell'Ufficio Acque Minerali e termali, il dato è lievemente inferiore alle attese.

Il Settore è interessato da una molteplicità di materie che richiedono approcci metodologici, tecnici ed istruttori assai diversi; in particolare solo alcuni procedimenti vedono coinvolti singoli istruttori tecnici, perché la maggior presuppone l'interazione anche di tre-quattro istruttori o talvolta tecnici magari di altri Settori provinciali o di Enti diversi. Ciò comporta una notevole flessibilità ed un costante aggiornamento del personale sia sotto il profilo dell'evoluzione normativa che sotto il profilo strettamente tecnico.

Compito oneroso, che richiede dispendio di risorse sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, è la convocazione e verbalizzazione delle Conferenze di Servizi per gli ambiti procedurali richiesti (IPPC, AUA, rifiuti ed emissioni). Si osserva che in corso d'anno ha avuto attuazione la nuova forma di gestione delle conferenze in modalità asincrona che costituisce senz'altro uno snellimento procedurale, ma comporta difficoltà di coordinamento con i SUAP ed un notevole incremento del numero di convocazioni, in tutto 97, superiore alle attese.

La corretta applicazione delle tariffe in materia di autorizzazione integrata ambientale, recupero rifiuti, bonifiche, scarichi idrici e trasporto transfrontaliero di rifiuti costituisce infine un aspetto delicato e comporta un rigoroso controllo sull'applicazione dei diritti di iscrizione e delle tariffe istruttorie per i vari procedimenti, disciplinate da disposizioni statali o regionali. Nell'anno l'importo incassato per il versamento delle somme dovute sulle istanze inoltrate (in particolare di AUA ed AIA) è stato superiore alle attese.

Per quanto concerne le competenze in materia di Energia, alcune sono tornate in capo alla Regione, che poi le ha ritrasferite mentre altre sono state attribuite ex novo, con la riallocazione del Servizio presso la Provincia ed il conseguente transito del personale nei ruoli regionali e poi in distacco provinciale.

Le attività svolte riguardano essenzialmente lo svolgimento delle procedure autorizzative ex D.Lgs 387/03 (impianti di produzione energie rinnovabili quali biogas, fotovoltaico, etc) e D.Lgs 115/08 e degli adempimenti amministrativi legati al controllo degli impianti termici civili.

Nel 2017 è proseguito il ricevimento del pubblico per fornire informazioni circa i corretti iter amministrativi da seguire, nonché per approfondimenti tecnici, in particolare in materia di impianti termici civili; in particolare per la gestione delle pratiche sul Catasto

Impianti Termici della Regione. In relazione all'attuazione degli iter di rilascio di autorizzazione unica, compiti particolarmente onerosi, sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, sono la convocazione delle Conferenze di Servizi e la predisposizione dei relativi atti istruttori e autorizzatori finali.

Per il primo anno è stata avviata e conclusa una pratica relativa alla nuova funzione delegata, di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di metanodotti di interesse provinciale.

Infine, sono stati rilasciati 20 patentini per conduttori di impianti termici, sia duplicati che nuovi, a seguito dell'esame presieduto dall'unico funzionario dell'Ufficio presso il CNOS di Fossano.

Tenuto conto della cronica carenza di personale (è in servizio un solo addetto), le attività sono state ridotte all'essenziale ed i tempi di risposta non si sono potuti mantenere entro i termini di legge.

Le attività dell'Ufficio Acque Minerali e Termali consistono essenzialmente nel rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca di cui alla LR 25/94, nonché della gestione e riscossione dei canoni derivati che, per l'anno 2017, ammontano a oltre 121.000 euro.

L'unico addetto ha svolto l'istruttoria delle 16 nuove istanze pervenute, adottando nel contempo i provvedimenti autorizzativi finali; ha eseguito i controlli sulle emergenze minerarie al fine di verificare la regolarità ai sensi di legge, anche in collaborazione con il personale degli uffici regionali competenti.

Sono state istruite le pratiche per alcune rinunce di concessione, con conseguente passaggio delle pertinenze in capo al patrimonio indisponibile della Regione e l'aggiornamento dei dati di produzione mensili.

E' proseguita l'attività di gestione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del piano di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri.

L'Ufficio Pianificazione urbanistica ha continuato ad esprimere i pareri di competenza sugli strumenti urbanistici comunali, coordinando i vari contributi dei settori provinciali, relativi a Varianti parziali ai PRG, Varianti strutturali e nuovi piani (partecipando alle conferenze di pianificazione) e ad Accordi di programma, e si è espresso, secondo le disposizioni regionali sul commercio, in merito alle localizzazioni commerciali L2. Inoltre, ha collaborato per la formulazione del parere relativo agli aspetti urbanistici della classificazione acustica dei PRG e relative varianti.

A seguito del trasferimento della competenza della gestione delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi, oltre a formulare il parere di competenza in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS degli strumenti urbanistici comunali, degli strumenti urbanistici esecutivi (piani di recupero, piani esecutivi convenzionati, etc.), l'Ufficio ha continuato a coordinare i contributi dei settori provinciali per la predisposizione del parere dell'Ente (n. 298).

Le disposizioni regionali introdotte dalla legge 3/2013, oltre alla modifica delle procedure di approvazione delle varianti generali e dei nuovi piani, hanno affidato alla Provincia nuove competenze in merito al parere da esprimere sulle varianti parziali, e quindi è aumentata l'attività di consulenza ai Comuni, in particolare riguardo ai contenuti delle varianti parziali ed alla redazione degli atti comunali di adozione ed approvazione, con la conseguenza che il numero di richieste di esame per numero di addetti è superiore alle attese.

L'Ufficio ha poi svolto un'importante attività di informazione e supporto ai Comuni interessati dal riconoscimento UNESCO "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" per lo sviluppo e l'attuazione del Piano di Gestione del sito, con particolare attenzione all'adeguamento dei PRG alle prescrizioni delle Linee Guida regionali, nonché

per il confronto cartografico delle Core e Buffer Zone. In proposito si è partecipato a diverse riunioni in Regione, al fine di rendere il debito sostegno alla Direzione regionale competente per quanto riguarda la sensibilizzazione e la formazione sui temi della valorizzazione del paesaggio, della redazione delle carte di visibilità per evidenziare i luoghi ed i percorsi panoramici (ivi compresi i belvedere), senza dimenticare le tematiche relative al mascheramento delle strutture esistenti incongrue nel contesto paesaggistico.

Di particolare rilievo è stata l'attività relativa all'aggiornamento dei sistemi informativi per le perimetrazioni dei centri abitati (comprensiva di un sistema di monitoraggio delle stesse sulla base delle comunicazioni pervenute e con la Collaborazione del Settore Regionale Copianificazione), e per le verifiche urbanistiche dei PRG comunali.

Sono proseguite le richieste di elaborazione dati da parte di Enti pubblici, Università e privati, nonché consulenza per la consultazione dei dati presenti nelle varie banche dati.

Tenuto conto della cronica carenza di personale (sono in servizio tre addetti di cui una AP in pensionamento a maggio 2018), i tempi sono inevitabilmente lievitati rispetto ai periodi precedenti.

Il Servizio Sistema Informativo Territoriale Cartografico si è occupato della realizzazione e diffusione di Sistemi Informativi Territoriali in materia di pianificazione urbanistica provinciale (Carta Archeologica, mosaicatura della zonizzazione acustica comunale) e della gestione ed implementazione del sito internet sulla cartografia Webgis online.

Il personale tecnico del Servizio ha collaborato con i settori provinciali Viabilità, Edilizia e Patrimonio e Trasporti ed ha svolto attività di supporto tecnico per Enti pubblici, Associazioni e privati attraverso prestazioni di servizi (sentieri alpini, vincoli territoriali, valanghe, rete dei percorsi turistico-culturali e piattaforma logistica) e gestito la banca dati cartografica provinciale, con il risultato che il numero di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni per numero di addetti è significativamente superiore alle attese.

Il settore Presidio del Territorio svolge le sue attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti da leggi regionali di delega (es. LR. 23/2015, LR. 37/2006, LR 32/82, LR 16/2008, etc), nonché da Leggi statali (L. 157/92 e s.m.i.).

A seguito della riforma le funzioni relative alla Caccia sono ritornate in capo alla Regione, che le ha poi riallocate presso la Provincia, con il conseguente transito del personale nei ruoli regionali e poi in distacco provinciale.

Le attività di 'routine' (rilascio di autorizzazioni in materia di controllo fauna selvatica, limitata al solo cinghiale dopo la Sentenza della Corte Costituzionale del marzo u.s., autorizzazioni per gare cinofile e di immissioni materiale ittico, impiego di elettrostorditore, rilascio autorizzazioni per raccolte a scopo scientifico-didattico di funghi e flora protetta) sono proseguite con indici di soddisfacimento delle domande del 99.

Per quanto concerne l'obiettivo "controllo della nutria", dopo aver organizzato una giornata formativa cui ha partecipato circa un centinaio di volontari e svolto alcuni censimenti sulla diffusione della specie, l'attività è continuata con l'abbattimento di circa 530 esemplari; sono state rilasciate 52 autorizzazioni per la detenzione di gabbie ai fini della cattura e sono stati svolti i relativi controlli per verificarne il corretto impiego.

Per le banche dati relative ai censimenti si sono raccolti informazioni su nutrie e cormorani (in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale FA) e volpi e lepri, in collaborazione con i vari ATC e CA della provincia.

E' stato ottenuto il parere favorevole dell'ISPRA sul Piano di Controllo per i Corvidi (Cornacchia ssp., Gazza, Ghiandaia e Taccola) per il quadriennio 2017-2020. Le aziende agricole autorizzate - al momento - a detenere gabbie di cattura sono all'incirca 250.

E' stato avviato un progetto di monitoraggio genetico sulle popolazioni del genere Salmo (trote), cui il Settore partecipa unitamente al Parco del Monviso, alla Città Metropolitana di

Torino, all'Università del Piemonte Orientale ed altri enti ed Associazioni. Dopo i primi monitoraggi in campo, l'attività proseguirà nel prossimo anno.

Sono poi stati invitati i Presidenti (Commissari) degli ATC e CA a formulare proposte al fine di apportare qualche modifica alle zone di Ripopolamento e Cattura (divieti) per aggiornare il vigente Piano Faunistico Venatorio Provinciale, scaduto nel 2008.

A partire dall'11 dicembre si è infine provveduto a seguire una volontaria del Servizio Civile impegnata sul progetto "Salviamo la fauna dei fiumi: pesci, uccelli e gamberi".

A fine 2016, l'Ufficio Vigilanza Faunistico-Ambientale ha ottenuto il riconoscimento di Corpo di Polizia Locale, con adeguamento di uniformi e mezzi alle nuove disposizioni, sempre compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

L'indicatore n. interventi di controllo/n. addetti mostra come la performance raggiunta sia notevolmente inferiore alle attese e ciò massimamente perché il personale di vigilanza svolge numerose funzioni diverse per supporto alle attività del Settore, come recuperi ittici (n. 150), controllo dei cinghiali (n. 300) ed altra fauna selvatica, censimento, coordinamento delle Guardie Volontarie, etc.

Il personale della Polizia Faunistico Ambientale ha svolto 21 interventi di controllo del colombo di città (con l'abbattimento di 1550 animali) e della nutria ((n. 110) ed ha provveduto al controllo di circa 150 gabbie Larsen per la corretta gestione della cattura dei corvidi e di 85 gabbie per la cattura di cinghiali.

Ad avvalorare l'intensa attività compiuta dal Corpo di Vigilanza si registra un indice superiore alle attese.

L'esito dei controlli ha comportato il deferimento di 11 soggetti all'A.G. per violazioni penali, n. 68 contestazioni per sanzioni amministrative in materia di caccia, n. 26 in materia di pesca e n. 57 per violazioni a leggi varie (LR 32/82 patrimonio naturale, D.Lgs 152/06 ambiente, LR 19/09 parchi, funghi, tartufi, etc).

Il personale della Polizia Locale F.A. ha avviato in corso d'anno una stretta collaborazione con il personale dell'Ufficio Risorse Idriche per il controllo congiunto delle derivazioni idriche tramite l'utilizzo di misuratore di portata; rilascia altresì il parere sulla regolarità funzionale delle scale di rimonta della fauna ittica in ottemperanza a quanto stabilito dalla LR37/06 e successivi Regolamenti regionali.

La segreteria dell'Ufficio Polizia Locale, per il coordinamento delle guardie venatorie, ittiche, ambientali aventi sede in Provincia, ha istruito le pratiche inerenti il rilascio e il rinnovo di 95 decreti con un risultato conforme alle attese.

L'attività dei due addetti del Servizio Antisofisticazioni vinicole (SAV), ricompresa nei parametri riportati, merita un'approfondimento di dettaglio, considerata la specificità delle funzioni. Essa riguarda l'esecuzione di sopralluoghi presso le aziende agricole e commerciali di produzione viti-vinicola per accertare il rispetto della normativa speciale, fiscale ed igienico-sanitaria (n. 96); il prelievo di campioni da destinare all'analisi chimica (n. 70); l'effettuazione controlli vendemmiali di controlli in collaborazione con altri Organismi che operano nel comparto agricolo.

Lo stesso Servizio ha risolto 196 non conformità rilevate sui vigneti iscritti allo schedario per vini DOC/DOCG e che comportano la lavorazione delle unità vitate e l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

Settori Viabilità

Indicatori in materia di VIABILITA'	Dati di base	Performance attesa 2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
PERSONALE TECNICO					
INDICATORI DI EFFICIENZA					
valutazione economica progettazione da fattibilità ad esecutivo / costo personale tecnico addetto alla progettazione	$[(\text{totale studi di fattibilità} * 5\%) + (\text{totale definitivi} * 6\%) + (\text{totale esecutivi} * 3\%)] / (\text{costo del personale tecnico}/2)$	2,24	2,99	4,20	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
valutazione economica Direzione Lavori / costo personale tecnico addetto alla Direzione Lavori	$(\text{totale progetti aggiudicati} * 10\%) / (\text{costo del personale tecnico}/2)$	4,12	4,29	4,83	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
INDICATORI DI EFFICACIA					
valutazione economica progettazione eseguita / valutazione economica progettazione prevista nell'anno	$[(\text{totale studi di fattibilità} * 5\%) + (\text{totale definitivi} * 6\%) + (\text{totale esecutivi} * 3\%)] \text{ redatti} / [(\text{totale studi di fattibilità} * 5\%) + (\text{totale definitivi} * 6\%) + (\text{totale esecutivi} * 3\%)] \text{ previsti}$	80,00%	75,63%	193,44%	
interventi ultimati / interventi con termine previsto nell'anno	$\text{totale progetti} \text{ ultimati} / \text{totale progetti con termine} \text{ previsto nell'anno}$	80,00%	31,89%	159,69%	

PERSONALE DI REPARTO						
INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA GESTIONE STRADE						
Spesa media di gestione per km di strada provinciale	(spesa del personale/2) / totale km di strade provinciali	2.058,61	1.036,00	2.062,77		
Spesa media al km della manutenzione ordinaria delle strade	spesa manutenzione ordinaria (valore impegnato per interventi di manutenzione ordinaria in titolo I) / totale km di strade provinciali	1.211,64	774,11	1.301,47		
Spesa media al km per sgombero neve e materiali antigelivi	spesa per interventi di sgombero neve e materiali antigelivi (valore impegnato)/ totale km di strade provinciali	2.973,11	2.691,82	3.283,40		
totale spesa per km	(spese manutenzione ordinaria + spesa sgombero neve + spesa personale/2) / totale km di strade provinciali	6.243,36	4.501,93	6.647,65		
concessioni, autorizzazioni / n° persone addette	numero atti / n. persone addette	94	65	112		
PERSONALE AMMINISTRATIVO						
INDICATORI DI EFFICIENZA						
provvedimenti, autorizzazioni / n. persone addette	numero determine + autorizzazioni gare sportive e trasporti eccezionali / n. persone addette	173	118	202		
procedure di gara / n. persone addette	scritture private / n. persone addette	21	14	29		

Ufficio Protezione Civile

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2017	Consuntivo al 30/06/2017	Performance raggiunta al 31/12/2017	Note
INDICATORI DI EFFICACIA					
Numero medio di documenti di allertamento inviati per operatore	n. complessivo di documenti inviati/ n. addetti	9	4,2	8,4	Il parametro è legato alla gestione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile con riferimento all'emanazione di livelli di allerta sul territorio provinciale. Gli addetti sono costituiti dal personale assegnato all'Ufficio (3) e dal personale reperibile operante in altri uffici (4 dipendenti della Provincia di Cuneo + 5 riallocati in Regione Piemonte).
Numero medio di trasmissioni per allertamento	n. invii multicanale/ n. allertamenti	460	344	423	Il parametro è legato alla gestione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile con riferimento all'emanazione di livelli di allerta sulle diverse zone di allerta del territorio provinciale (D, E, F, G, L, M) rapportato al numero di allerte nell'arco temporale di riferimento.
Numero medio di segnalazioni - attivazioni gestite per addetto (compreso il servizio di pronta reperibilità)	n. rapporti compilati/ n. addetti	6	3,3	6,5	Il parametro è legato alle segnalazioni / richieste di intervento prese in carico dal personale assegnato all'Ufficio (3) e dal personale reperibile operante in altri uffici (4 dipendenti della Provincia di Cuneo + 5 riallocati in Regione Piemonte).
Numero medio di aggiornamenti caricati a sistema per la gestione del volontariato di protezione civile per addetto	n. aggiornamenti caricati sul database specifico/ n. addetti	125	74,5	107	Il parametro è legato all'aggiornamento della consistenza delle organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti in Provincia di Cuneo (N.B.: ante 2016 l'attività era gestita dal dipendente assegnato all'ufficio amministrativo - segreteria mentre attualmente, causa riduzione del personale, anche questa attività è gestita dal personale dell'ufficio tecnico)
n° piani di protezione civile inviati dai comuni / personale addetto all'esame	n. giorni	28	22	22	Il parametro è legato al tempo impiegato per l'istruttoria dei piani di protezione civile comunali / intercomunali finalizzata alla formulazione di osservazioni.

INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA	importo delle spese relative al servizio comprensivo di costo personale fisso e volontario e attrezzature stimate		(-)		(-)		(-)		Parametro legato al trasferite di risorse del Fondo Regionale di protezione civile (di cui alla LR 07/2003)
---	---	--	-----	--	-----	--	-----	--	---

di 6.650 €/km non è assolutamente sufficiente per far fronte alle reali esigenze di manutenzione, anche considerato che ANAS impiega mediamente il triplo per chilometro di strada e che la regione Molise, che non deve affrontare problemi di sgombero neve, nel 2017 ha contribuito alle spese arrivando così a garantire 16.500 €/km.

Inserire

L'obiettivo relativo al rilascio di nulla osta e concessioni è rientrato nelle previsioni.

Il personale sia delle Sezioni che dei Reparti ha subito una riduzione che mette in serio dubbio la possibilità di operare efficacemente nella gestione della rete stradale, fatto questo che richiede interventi urgenti.

Appare evidente l'incidenza della spesa della neve rispetto agli altri fattori;

Spesa rapportata ai Km	euro	Incidenza sul totale %
personale/km	2062.77	31.00 %
manutenzione ordinaria / km	1301.47	19.6 %
sgombero neve e trattamenti invernali /Km	3283.40	49.40 %

Il 50% della spesa corrente è destinato allo sgombero neve ed ai trattamenti invernali.

Solo il 20% è destinato a spese di manutenzione ordinaria.

La Provincia di Cuneo è notoriamente una Provincia in cui nevica regolarmente e talvolta in modo abbondante. Questo fattore dovrebbe essere tenuto in conto nella ripartizione dei fondi a livello nazionale.

Per quanto concerne l'Ufficio Protezione Civile i dati di performance sono per il 2017 inferiori alle previsioni. E questo si giustifica con l'assenza nel 2017 di particolari emergenze, quali quella del novembre 2016, e la situazione meteorologica generalmente favorevole, che ha determinato un numero di bollettini di avvertimento inferiori alle previsioni.

Per quanto concerne il personale si segnala l'assoluta necessità di provvedere alla sostituzione ed implementazione del personale sia della parte tecnica che della parte amministrativa.

La diminuzione del personale, in poco più di 12 anni, risulta superiore al 41%.

Fatti di rilievo ed attività non ordinarie

- Ricognizione partecipazioni societarie

A seguito dell'entrata in vigore del Testo Unico Società Partecipate, cd Decreto Madia n. 175/2016, gli Enti locali hanno dovuto procedere ad una ricognizione della partecipazioni detenute, al fine di individuarne la strategicità e la funzionalità al raggiungimento degli scopi istituzionali, secondo i criteri dal decreto individuati.

La Provincia di Cuneo ha dunque proceduto alla redazione di una relazione tecnica, propedeutica all'approvazione della deliberazione di ricognizione, cui il Consiglio provinciale ha provveduto con proprio provvedimento n. 39 del 26/09/2017, di cui si riporta l'esito in forma sintetica:

ALAC 52,96%	Società controllata Partecipazione diretta	<u>Mantenimento senza interventi</u>
ATL DEL CUNEESE 9,85%	Società partecipata Partecipazione Diretta	<u>Mantenimento senza interventi</u>
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO 2,5%	Società partecipata Partecipazione Diretta	<u>Mantenimento senza interventi</u>
MERCATO ALL'INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO 7,29	Società partecipata Partecipazione Diretta	<u>Necessità di razionalizzazione</u>
AGENZIA DI POLLENZO SpA 1,91%	Società partecipata Partecipazione Diretta	<u>Mantenimento senza interventi</u>
FINPIEMONTE SpA 0,01%	Società partecipata Partecipazione Diretta	<u>Cessione/alienazione</u>

- Adesione al patto dei Sindaci per l'Energia

Con deliberazione consiliare n. 42 del 26/09/2017 la Provincia di Cuneo ha aderito al Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors”, iniziativa lanciata dall'Unione Europea che sancisce l'adesione, su base volontaria, all'impegno per il raggiungimento di specifici obiettivi contenuti nei Piani d'Azione per l'Energia Ecosostenibile (PAES), che traducono l'impegno formale in misure e progetti concreti.

- Transazione Grandabus

Con deliberazione consiliare n. 26 del 5/6/2017 è stata approvata la Convenzione tra questo Ente, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ed il Consorzio Grandabus a chiusura del contratto di servizio di trasporto pubblico locale extraurbano della provincia cuneese, stipulato tra Provincia ed il Consorzio in data 30.03.2010, sulla base del quale era nato un contenzioso causato sia dalle modifiche alle richieste di prestazione contrattuale intervenute nel tempo a seguito delle mutate esigenze delle diverse collettività servite, sia dalle difficoltà finanziarie della Regione (unica e totale finanziatrice del servizio), che hanno comportato riduzioni dei finanziamenti attesi e ritardi nelle erogazioni, sia infine dalla trasferimento delle competenze in materia dalla Provincia all' Agenzia della Mobilità Piemontese, a seguito dell'entrata in vigore della legge 7.4.2014, n.56 “Legge Delrio”.

Indagini di customer satisfaction

Nel corso del 2017 non è stato possibile procedere con attività diretta e strutturata di rilevazione della customer satisfaction presso il pubblico a causa della riorganizzazione dell'ente e della ridefinizione delle competenze assegnate ai singoli uffici. Un costante monitoraggio della soddisfazione degli utenti è stato comunque attuato attraverso l'esame dei contatti registrati dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, attraverso i ritorni della pagina Facebook, utilizzata come vero strumento di comunicazione di iniziative strettamente provinciali, ricevendo n. 2665 accessi esterni e 2744 "mi piace", e attraverso twitter, e da ultimo dall'Ufficio Organi Istituzionali e Controllo che ha inoltre messo a disposizione dei cittadini un sintetico questionario di cui è parte fondamentale la sezione "suggerimenti".

I dati disponibili, pur non particolarmente significativi statisticamente a causa del limitato campione esaminato, che non consente di esprimere valutazioni percentuali attendibili, hanno comunque confermato, anche per l'anno in esame, l'apprezzamento del lavoro degli uffici provinciali.

Pari opportunità

Rilievo viene dato dal legislatore nella produzione normativa degli ultimi anni alla promozione delle pari opportunità, dalla L.196/2009, così come modificata dalla L.39/2011, allo stesso D.Lgs.150/2009, con la L.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art.1 c85 elenca le funzioni fondamentali delle Province: f) "controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale" ed è per questo che nella presente relazione viene ad essa dedicato un paragrafo a parte.

E' proseguita l'ordinaria attività istituzionale per la diffusione della cultura di genere e l'introduzione delle pari opportunità.

In attuazione della Legge 5/2016 e del protocollo di intesa in materia di iniziative contro le discriminazioni (firmato il 28/09/2017), la Provincia di Cuneo ha aderito alla rete regionale contro le discriminazioni ed attivato presso la sua sede un Nodo territoriale antidiscriminazioni per la procedura di presa in carico e trattamento dei casi. La persona assegnata all'ufficio pari opportunità ha frequentato un corso di formazione di tre moduli per operatori/trici dei nodi territoriali contro le discriminazioni. Da settembre a dicembre 2017 sono stati presi in carico e trattati 3 casi di discriminazione. A seguito di un avviso pubblico di manifestazione di interesse si è costituita la rete territoriale contro le discriminazioni e sono stati individuati sul territorio i Punti Informativi.

A dicembre 2017 è iniziato il corso per avvocati di diritto antidiscriminatorio, organizzato in collaborazione con la Regione ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo.

Con Decreto Dirigenziale n. 2 del 02.04.2017 sono state attribuite, al personale di cui sopra, le funzioni di segretaria verbalizzante e referente organizzativo del CUG.

In attuazione della convenzione firmata con il Ministero del lavoro, il personale dell'ufficio pari opportunità (per un monte ore di 18 ore settimanali) sostiene l'operato delle Consigliere di Parità dal punto di vista amministrativo-gestionale, nello specifico si occupa della gestione della risposta telefonica e dell'organizzazione degli incontri con le/gli utenti esterni, l'istruzione dei casi, le verbalizzazioni degli incontri, la ricerca documentale, l'aggiornamento legislativo, la diffusione degli eventi, i contatti e le collaborazioni istituzionali.

3. CONCLUSIONI

L'esercizio 2017 è stato il primo esercizio ad iniziare e concludersi in vigenza della riforma Delrio, ad esito Referendum del 4 dicembre 2016 ottenuto, e conseguentemente in una situazione di minore incertezza istituzionale sebbene in costanza di criticità economico-finanziarie e di difficoltà organizzative per carenza di personale.

Giova ricordare che Cuneo è stata una delle poche Province ad approvare il Bilancio di Previsione 2017 entro il 31/12/2016 ed, analogamente, ad approvare il Bilancio di Previsione 2018 entro il dicembre 2017.

E' stato rispettato l'obbligo del pareggio di bilancio, ossia la certificazione del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016 per l'anno 2017, così come avvenuto per il 2016. Citando infine i due settori più significativi per l'Ente, ricordiamo che in materia di edilizia scolastica sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, richiedendo ed ottenendo spazi finanziari per 2,6 milioni di euro, totalmente utilizzati e con lavori perfezionati secondo i termini stabiliti.

La viabilità ha lavorato strenuamente, anche grazie all'ottenimento di ingenti risorse finanziarie per la realizzazione di un quarto lotto di interventi, assegnate con Decreto Interministeriale del 14.07.2017 e derivanti dalla ripartizione del contributo a favore delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario per lavori di manutenzione, in attuazione a quanto previsto dall'art. 20 commi 3 e 4 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni in L. 96/2017 (L. Finanziaria anno corrente).

L'importo complessivo per Cuneo, di oltre 5 milioni di euro, totalmente affidato e liquidato per oltre 90%, è stato destinato alla realizzazione di bitumature, manti stradali e manutenzioni ordinarie.

Risulta tuttavia evidente che, nonostante questi lavori, le condizioni della viabilità provinciale, trascurata per anni per mancanza di risorse, sono ancora lontane dai livelli degli anni passati.

Per quanto concerne il futuro, si auspica un'inversione di tendenza ed, a tal proposito è intervenuto il Congresso dei Poteri Regionali e Locali, organismo del Consiglio d'Europa, che ha approvato una raccomandazione per il Governo ed il Parlamento italiani, nella quale esprime "preoccupazione per la generale carenza di risorse finanziarie degli enti locali, e in particolare delle Province, e per l'assenza di effettive consultazioni sulle questioni finanziarie che li riguardano direttamente". Esorta poi, tra l'altro, a "riesaminare, tramite consultazioni, i criteri per il calcolo dei tagli al bilancio e a revocare le restrizioni finanziarie imposte agli enti locali, in particolare alle Province, per garantire loro risorse sufficienti, proporzionate alle loro responsabilità.

Con la Legge n. 205/2017 - Legge di bilancio 2018 - il Parlamento ha attribuito alle Province italiane in Regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, un contributo complessivo di 317 milioni di € per il 2018, 110 per 2019 e 2020 e 180 a decorrere dal 2021.

Dette risorse, pur non essendo sufficienti a garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali, dato il fabbisogno peraltro confermato da SOSE di 650 milioni di €, rappresentano un parziale ristoro dei tagli imposti, e come tali, non avendo carattere di contributo ma di riduzione taglio, appunto, rivestono un carattere di stabilità nel tempo.

La Legge di bilancio prevede, poi, che il riparto di tali risorse venga effettuato dal Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, secondo criteri e importi da definire, su proposta dell'UPI, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città. In caso di mancato raggiungimento dell'intesa il riparto sarà comunque effettuato con i criteri previsti dalla

stessa L.205/2017: criteri che, come già ampiamente dimostrato negli scorsi anni, hanno creato squilibri e forti differenze tra le diverse Province.

Per la Provincia di Cuneo e per il Piemonte sono necessari nuovi criteri (estensione e montanità dei territori (servizio di sgombero neve); km strade su cui finalmente rinnovare una reale manutenzione ordinaria; scuole superiori a carico a cui assicurare una adeguata fornitura di beni e servizi per gli studenti nonché ripristinare una adeguata manutenzione ordinaria di locali ed impianti.

La priorità è pertanto quella di assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali, ossia gestione della viabilità provinciale e degli edifici scolastici, ed in particolare la manutenzione ordinaria dell'esistente che, come detto, non è stata assicurata negli anni passati con aggravamento degli interventi ad oggi necessari.